



DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 467 del 18-11-2020

Oggetto: ESECUTIVITA' DEI RUOLI PER LA RISCOSSIONE DELLA CONTRIBUZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 79 del 27 dicembre 2012 “Nuova disciplina in materia dei Consorzi di Bonifica. Modifiche alla L. R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

CONSIDERATO che, così come statuito dall’art. 33, comma 1, della normativa regionale richiamata, il Consorzio 2 Alto Valdarno è istituito dal giorno 14 febbraio 2014 – data corrispondente alla prima convocazione dell’Assemblea Consortile ed all’insediamento degli Organi Consortili;

RICHIAMATO lo Statuto del Consorzio 2 Alto Valdarno - approvato con Delibera dell’Assemblea Consortile n. 11 del 29/11/2016, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte Seconda n. 51 del 21.12.2016 Supplemento n. 201;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25 del 24 marzo 2015 con la quale il Consiglio della Regione Toscana, ai sensi dell’art. 22, comma 2, lett. c) della L.R. 79/2012 e succ. mod., ha approvato le linee guida per l’adozione del Piano di Classifica;

RICHIAMATO l’art. 28 comma 1 della L.R.T. 79/2012 ai sensi del quale il consorzio di bonifica, ai fini dell’imposizione del contributo consortile, predispone il piano di classifica degli immobili ricadenti nel perimetro di contribuenza, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Regionale ai sensi dell’articolo 22, comma 2, lettera c);

PRESO ATTO di quanto sancito dall’art. 28, comma 2, della richiamata L.R. 79/2012, secondo cui: “ *il piano di classifica individua i benefici derivanti dall’attività del Consorzio, stabilisce i parametri per la quantificazione dei medesimi, determina i relativi indici di contribuenza e definisce, con cartografia allegata, il perimetro di contribuenza, con l’individuazione degli immobili soggetti al pagamento dei contributi consortili...*”;

VISTA la Delibera dell’Assemblea Consortile n. 08 del 14/07/2016, con la quale, ai sensi delle linee guida stabilite dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 25 del 24 marzo 2015, è stato adottato il Piano di Classifica del Consorzio 2 Alto Valdarno;

RICHIAMATO l'art. 22 comma 2, lett. d), della L.R.T. 79/2012 e succ. mod. ai sensi del quale la Regione approva, con Deliberazione della Giunta regionale, il Piano di Classifica adottato dal Consorzio;

VISTA la Delibera n. 1237 del 05/12/2016 con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il Piano di Classifica adottato dal Consorzio 2 Alto Valdarno e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) Parte Seconda n. 51 del 21.12.2016;

VISTO il Decreto del Presidente n. 34 del 29/10/2020 con il quale si nomina il Dott. Federico Cioni quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. con l'incarico di predisporre l'esecutorietà dei ruoli di contribuenza relativi all'annualità 2020;

VISTO lo statuto consortile che affida al Direttore Generale Dott. Francesco Lisi il potere di determinazione l'esecutività del ruolo di contribuenza;

VISTO che nel sopracitato decreto veniva approvato il modello di avviso e le relative comunicazioni allegare allo stesso.

DATTO ATTO di aver avviato l'elaborazione degli avvisi di pagamento seguendo gli indirizzi proposti con Decreto del Presidente numero 34 del 29/10/2020;

VISTO l'assestamento al Bilancio di previsione Anno 2020 – approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 16 del 23/12/2019 e le sue successive integrazioni;

VISTO la disciplina la riscossione dei contributi di importo inferiore al valore minimo esigibile, secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore;

TENUTO CONTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite carenti dei necessari requisiti di validità fiscale e quelle con una non ben definita determinazione della effettiva proprietà, a seguito di istanze, che metteva alla luce un disallineamento catastale e dato atto che i relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità;

PRESO ATTO dell'esigenza di non affidare in riscossione partite intestate a consorziati deceduti, a cui, a norma del Codice Civile, non è possibile richiedere il tributo con dicitura "eredi di". I relativi contributi, comunque computati nel riparto di spesa, verranno posti in riscossione in un secondo tempo a seguito delle opportune rettifiche, necessarie al fine del recupero delle caratteristiche di esigibilità;

PRESO ATTO che si baserà nella richiesta contributiva, per alcuni contribuenti, a seguito di istanza non istruita da parte degli uffici, anche il recupero delle annualità precedenti, così come definito dalla normativa tributaria a cui i contributi di bonifica sono soggetti;

PRESO ATTO di sospendere gli avvisi degli intestatari vittime di reati di usura, la cui sospensiva, determinata da parte della Procura della Repubblica, è stata depositata presso gli uffici del Consorzio;

TENUTO CONTO quanto definito nel Piano di Classifica del Consorzio 2 Alto Valdarno in cui si esenta dal tributo le unità immobiliari iscritte nelle categorie D/10 e A/06, rispettivamente, definite come fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole e Abitazioni di tipo rurale, in quanto può sussistere una duplicazione impositiva in considerazione dell'assorbimento del valore del fabbricato nel reddito dominicale del terreno;

TENUTO CONTO di esentare dal tributo consortile tutti quelli immobili iscritti al Catasto dei Fabbricati, con categoria diversa da D/10 o A/06 che hanno caratteristica di essere "strumentali all'attività agricola", secondo quanto definito dalla Circolare numero 2 del 2012 redatta dalla

direzione centrale del Catasto e Cartografia dell'Agenzia del Territorio. L'accettazione della strumentalità all'attività agricola avviene con una nota in visura catastale, seguendo l'accertamento della stessa secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO il comma 1 dell'art. 30 della L.R. 79/2012 e s.m.i. (utilizzo dei canali in gestione ai consorzi come recapito degli scarichi, al comma 3) si chiarisce che gli immobili che sono soggetti al pagamento della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (art. 155 D.Lgs. 152/2006) sono esentati dalla quota parte del contributo consortile riconducibile ai servizi di raccolta, collettamento, scolo e allontanamento delle acque reflue;

VISTA la proposta del Piano delle Attività di Bonifica 2020 approvata con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 29/11/2019;

VISTA la necessità di rimborsare quei contribuenti che hanno effettuato dei versamenti eccedenti l'importo dovuto, in relazione alle annualità pregresse e per i quali non sia già stato disposto il rimborso;

VISTO l'aggiornamento derivante della banca dati dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio, i cui dati sono serviti per aggiornare di ufficio la banca dati consortile con le variazioni avvenute entro il 31 luglio 2020;

VISTI i sotto elencati prospetti riepilogativi per l'annualità 2020, che si vanno a richiedere ai consorziati, allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso:

1. Prospetto riepilogativo generale annualità 2020
2. Prospetto riepilogativo **lista 1** – articoli con carico contributivo inferiore al minimo esigibile pari a € 10,33 per l'annualità 2020;
3. Prospetto riepilogativo **lista 2** – articoli posti immediatamente in riscossione con un contributo superiore od uguale a € 10,33 per l'annualità 2020 e la cui fase volontaria di contribuzione sarà svolta in una unica soluzione con scadenza posta al giorno 31 gennaio 2021;
4. Prospetto riepilogativo **lista 3** – articoli con intestatari carenti di validità fiscale, i cui primi intestati, o se presenti, anche i contestatari, non abbiano i dati anagrafici validati dall'Anagrafe Tributaria Ministero delle Finanze oppure i cui primi intestati, o se presenti, anche i contestatari, risultino essere deceduti relativi all'annualità 2020;
5. Prospetto riepilogativo **lista 4** – Elenco delle unità immobiliari iscritte nella categoria D/10 e A/06 e tutti quelli immobili iscritti al Catasto dei Fabbricati, con categoria diversa da D/10 o A/06 che hanno caratteristica di essere "strumentali all'attività agricola", come definito dalla Circolare numero 2 del 2012 redatta dalla direzione centrale del Catasto e Cartografia dell'Agenzia del Territorio e pertanto esenti per l'annualità 2020;
6. Template dell'Avviso di pagamento

Forniti dall'Ufficio Catasto del Settore Contabilità Finanza e Controllo al momento della formazione del ruolo;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.P.R. 2970/1973, che demanda all'Ente, emettente il ruolo, la competenza ad apporre allo stesso il visto di esecutorietà;

VISTO che il Decreto del Presidente n. 34 del 29/10/2020 al punto 11 fissava la scadenza degli avvisi al 31/01/2021 "*fatte salve eventuali problematiche tecniche che potrebbero insorgere durante il processo di elaborazione del ruolo, tali da giustificare una eventuale posticipazione*";

PRESO ATTO dell'art. 5 del D. Lgs 82/2005 "Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche" e del art. 65 del D.Lgs n. 217 del 13/12/2017 che istituisce l'obbligo per i gestori di pubblici servizi di

utilizzare la Piattaforma PagoPA;

DETERMINA

1. DI DICHIARARE esecutivo il ruolo per la riscossione dei contributi relativamente all'esercizio 2020, formato in applicazione agli atti citati in narrativa e composti da **207.540** avvisi per un importo complessivo di **€ 9.719.638,15** come risulta dal riassunto riepilogativo generale del ruolo consortile relativo all'annualità 2020, **allegato A** al presente atto al quale parte integrante dello stesso atto;

2. DI DARE ATTO CHE:

a) I contributi posti immediatamente in riscossione ammontano ad **€ 9.289.652,03** per un totale di **167.227** avvisi;

b) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte con dati carenti dei requisiti fiscali necessari all'affidamento del servizio riscossione ammontano ad **€ 173.549,23** per un totale di **2.311** avvisi,

c) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte intestate a minori di età ammontano a **€ 45,89** per un totale di **2** avvisi,

d) I contributi non inviati in riscossione, perché relativi a ditte intestate a contribuenti deceduti ammontano a **€ 40.495,00** per un totale di **914** avvisi,

e) I contributi non inviati in riscossione, perché di importo pari a € 10,32 o inferiore ammontano a **€ 215.896,00** per un totale di **37.086** avvisi;

f) Dall'applicazione del riparto di spesa derivano le seguenti aliquote:

UIO	AI_Agr	AI_Ext	AI-Ait
A – Casentino	0,0046218946	0,0007077276	0,0000060443
B – Arezzo	0,0016765074	0,0002711045	0,0000154077
C – Valdarno	0,0026807536	0,0003377537	0,0000136360
D – Valdichiana	0,0013296591	0,0003326759	0,0000166128
E – Valtiberina	0,0034956253	0,0006194416	0,0000020117
F – Marecchia Foglia	0,0040389035	0,0007877226	0,0000006699

3. DI EFFETTUARE il rimborso degli importi versati in eccesso nelle annualità precedenti e non ancora rimborsati, mediante compensazione nei presenti avvisi.

4. DI FISSARE la scadenza degli avvisi al 31 gennaio 2021 disponendone l'incasso attraverso il nodo dei pagamenti PagoPA. Successivamente, le liste di carico dei consorziati che non avranno provveduto al pagamento volontario saranno poste in riscossione mediante affidamento ad Agenzia delle Entrate – Riscossione.

DI DICHIARARE la presente Determina immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 39, comma 3 dello Statuto Consortile

Il Direttore Generale:

Dott. Francesco Lisi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Consorzio 2 Alto Valdarno ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.